



# COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6

### OGGETTO:

**WHISLEBLOWING. MODIFICHE**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore 08:30 nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CERRINO Alberto - Sindaco	Sì
2. DOGLIO Samuele - Vice Sindaco	Sì
3. PENNA Marisa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Paola FRACCHIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CERRINO Alberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. n. 24/2023, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva UE n. 1937/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

Viste le specifiche disposizioni con cui il D.lgs. n. 24/2023 ha inteso tutelare i soggetti (dipendenti, collaboratori, fornitori, terzi interessati), che segnalano comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, dell'ente privato, conosciuti nel contesto lavorativo, ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, che prevede che i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, al fine di attuare la predetta tutela, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, attivino propri "canali interni" di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- l'art. 4, comma 5, che dispone che soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, la gestione del canale di segnalazione interna;
- l'art. 21, che attribuisce poteri sanzionatori (irrogazione di sanzioni pecuniarie) ad Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nei casi previsti dallo stesso articolo, tra i quali la mancata istituzione di un "canale interno" di segnalazione da parte dei soggetti obbligati;
- l'art. 24, che prescrive che la disciplina del predetto decreto avrà effetto dal 15 luglio 2023;

Considerato che l'ambito delle segnalazioni oggetto di tutela si è notevolmente ampliato rispetto a quanto originariamente previsto dall'art. 54-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalla L. 30 novembre 2017 n. 179;

Considerato che il trattamento relativo alla gestione delle segnalazioni whistleblowing costituisce un trattamento ad elevato rischio per diritti e libertà degli interessati, tenuto conto della vulnerabilità dei soggetti coinvolti (segnalante e segnalato) e della possibile presenza di dati giudiziari, per il quale è necessario svolgere *un data protection impact assessment* (cd DPIA), ai sensi degli artt. 35 ss Reg. UE n. 679/2016;

Visto che si provvederà pertanto a predisporre apposito DPIA coinvolgendo il Responsabile della protezione dei dati dell'Ente;

Considerata, quindi, la necessità di avvalersi di un sistema di acquisizione delle segnalazioni che soddisfi i requisiti previsti dalla normativa citata, garantendo sicurezza dei dati e flessibilità di utilizzo, anche in previsione di futuri indirizzi in merito da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con possibile rilevante impatto organizzativo;

Considerato, infine, che le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne” di ANAC approvate in data 12.07.2023, prescrivono a soggetti pubblici e privati di definire in un apposito atto organizzativo, adottato dall'organo di indirizzo, almeno i seguenti elementi:

- il ruolo e i compiti dei diversi soggetti cui è consentito l'accesso alle informazioni e ai dati contenuti nella segnalazione, limitando il trasferimento di questi ultimi ai casi strettamente necessari;
- le modalità e i termini di conservazione dei dati appropriate e proporzionate ai fini della procedura di *whistleblowing*;

Ritenuto pertanto di affidare la responsabilità della gestione del canale interno adibito alla ricezione ed analisi delle segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT),

Ritenuto altresì di adottare il disciplinare relativo alla ricezione e gestione delle segnalazioni in questione che prevede, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente, le seguenti modalità di segnalazione:

1. la segnalazione in forma orale, con sistemi di incontro diretto (su richiesta) con il RPCT;
2. la segnalazione in forma scritta qualora il segnalante voglia rendere la segnalazione in forma scritta dovrà seguirsi la seguente procedura:
  - la denuncia deve essere inserita in due buste chiuse;
  - nella prima busta deve essere inserito un foglio contenente i dati identificativi del segnalante unitamente a copia del documento di riconoscimento;
  - nella seconda busta deve essere inserito il foglio contenente la denuncia stessa in modo da separare i dati identificativi del segnalante;
  - entrambe le buste dovranno essere inserite in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "*Riservata al RPCT*";

La segnalazione sarà oggetto di protocollazione riservata anche mediante un apposito registro;

3. la segnalazione con modalità informatiche tramite la piattaforma on line accessibile all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di TREZZO TINELLA, sotto sezione "*altri contenuti/prevenzione della corruzione*" alla voce "*WHISTLEBLOWING*";

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, rilasciato dal responsabile del servizio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare il disciplinare relativo alle modalità di segnalazione delle violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali che si allega al presente atto;
- 3) Di affidare, in attuazione alla previsione normativa, la responsabilità della gestione del "canale interno" adibito alla ricezione ed analisi delle segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- 4) Di trasmettere alle associazioni sindacali di categoria il presente disciplinare;
- 5) Di provvedere a
  - aggiornare le informazioni contenute nella pagina dedicata al whistleblowing
  - creare un banner dedicato nella home page del sito dell'Ente per permettere di poter raggiungere rapidamente la pagina whistleblowing di cui sopra;
  - predisporre un avviso, in home page, con le indicazioni che l'Ente si è adeguato alla normativa in materia.

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione, resa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERRINO Alberto

D.ssa Paola FRACCHIA

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

*n. 49 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/02/2024 al 29/02/2024.

Opposizioni:

Trezzo Tinella, lì 14/02/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- Alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Trezzo Tinella, lì 14/02/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in data \_\_\_\_\_
- Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4°)

Trezzo Tinella, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Paola FRACCHIA